



## ***Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero***

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: CON TE IRAKLI**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**sistema helios**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

voce 5 scheda progetto

Il progetto “**CON TE IRAKLI**” si propone di dare attuazione agli ideali di solidarietà internazionale e cooperazione pacifica tra i popoli al fine di migliorare la qualità della vita e garantire il benessere psico-fisico di categorie a rischio emarginazione e auto-isolamento ed in particolare agli ospiti dell'associazione e alle loro famiglie attraverso l'implementazione di attività organizzate di volontariato e l'acquisizione dell'autonomia che vuol dire appropriazione di abilità specifiche che permettono di migliorare qualitativamente la propria esistenza in prospettiva del superamento dell'età adolescenziale prima e adulta poi.

Conoscere, condividere e appoggiare le istanze di associazioni come quella dell'*Association for Helping Children with Hearing and Speaking Disorders* è un altro importante obiettivo che il progetto si propone, in linea con le direttive Ue.

Il progetto mira nello specifico al raggiungimento di determinati obiettivi a favore di un numero complessivo di n.80 utenti dell'Associazione di Tbilisi, sede di attuazione. In particolare, il progetto si propone di:

Favorire la socializzazione degli utenti;

Favorire attività di socializzazione con l'esterno e progetti di miglioramento dei livelli di autonomia e di indipendenza;

Favorire la fruizione dei servizi di supporto alle famiglie;

Attività di supporto per eventi formativi e informativi, di sensibilizzazione e contrasto alle differenze;

Favorire l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti partner che si occupano dell'implementazione di politiche in favore delle persone con disabilità.

Nel complesso, l'intervento progettuale permette di fornire agli utenti così identificati una serie di servizi, riconoscendo in tal modo come prioritario il diritto e/o desiderio di molti utenti di beneficiare di attività di socializzazione e combattere la solitudine e l'auto-isolamento, che emerge come una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove patologie. Al contrario, le attività di socializzazione garantite dalla presenza dei volontari SCU costruiscono un punto di riferimento sui quali l'utente, l'associazione e la famiglia possono contare anche per quelle esigenze quotidiane di spazi creativi, ricreativi, di autonomia del sé che permettono di migliorare significativamente la qualità della vita.

Nel dettaglio le attività di supporto alle attività laboratoriali con il legno creano quelle condizioni positive per promuovere la fiducia di sé e delle proprie capacità oltre che un percorso lavorativo estremamente professionalizzante che permette all'utente di rendersi anche autonomo finanziariamente o di contribuire all'economia familiare.

I giovani volontari in servizio rappresentano a tal fine un elemento di notevole valenza sociale poiché, indipendentemente dal sussistere o meno di disabilità e/o condizioni di non- autosufficienza dell'utente, il loro operato mira a soddisfare un bisogno particolarmente sentito di socializzazione anche degli utenti rimasti soli e quindi maggiormente a rischio di isolamento e di emarginazione sociale. Laddove possibile, gli operatori sociali, l'OLP ed i volontari si adopereranno a coinvolgere gli utenti nella realizzazione delle attività progettuali (soprattutto in concomitanza delle principali festività natalizie, pasquali, estive ed altro) organizzando attività di gruppo e momenti di socializzazione. Inoltre, l'ente attuatore ritiene necessario, al fine di favorire e facilitare l'identificazione delle future politiche e strategie di intervento e la quantità di dati a disposizione, procedere all'aggiornamento di alcuni dati demografici statistici di base con particolare riferimento a quelli dell'utenza identificata dal progetto (bambini, giovani e anche adulti disabili che frequentano l'associazione).

In particolare, si ritiene opportuno redigere documenti di sintesi relativi all'utenza insieme ad un'analisi di tipo qualitativo che indichi il grado di soddisfacimento di alcuni bisogni quali ad esempio l'accesso all'educazione, la facilità di accesso ai servizi pubblici e agli sportelli, la facilità di comunicazione con i servizi pubblici di riferimento anche al fine di migliorare il servizio complessivamente reso a favore dei bambini e adulti con disabilità.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 6.3 scheda progetto

Complessivamente il progetto "CON TE IRAKLI" prevede l'impiego di 4 volontari di servizio civile, per 6 giorni alla settimana, che andranno a collaborare con il personale ed i volontari dell'ente attuatore per la realizzazione di tutte le attività di attività assistenza a favore di persone con disabilità.

La tabella che segue specifica le attività che saranno realizzate dai Volontari SCU in servizio in Georgia in autonomia o in collaborazione con il personale identificato dell'ente attuatore e con i volontari e ricercatori ivi in servizio a seconda del tipo di attività e modalità indicate.

La ripartizione del numero di ore dedicate a ciascuna azione o attività è altresì indicata nella tabella sottostante.

#### **Obiettivo I - Favorire la socializzazione delle persone con disabilità della città di Tbilisi**

- 1.1) Identificazione degli utenti non precedentemente raggiunti dal servizio
- 1.2) Attività di erogazione del servizio di assistenza per persone con disabilità raggiunti dalle precedenti misure e progetti (azioni di continuità)
- 1.3) Attività di gruppo coinvolgenti più utenti (attività ludiche e ricreative)

**Descrizione ruolo ed attività per i volontari:**

Con riferimento alle azioni dell'obiettivo I) si precisa innanzitutto che il ruolo del volontario del SCU così come identificato per il presente progetto è innanzitutto quello di affiancare gli operatori specializzati che operano nel sociale e i volontari presenti presso l'Associazione per la realizzazione delle attività progettuali. Non sono infatti richieste esperienze pregresse o competenze particolari per la realizzazione delle attività di seguito indicate. In nessun caso il volontario può sostituirsi agli operatori specializzati laddove siano richieste particolari competenze nell'adempimento di mansioni proprie delle figure professionali individuate.

Il presente progetto mira al raggiungimento di un numero pari o superiore alle 80 unità di utenti raggiunti. In continuità con le misure precedenti, il servizio sarà erogato a favore degli utenti già raggiunti dalle precedenti misure progettuali al fine di garantire continuità nel servizio e sostenibilità delle iniziative e degli interventi già adottati.

I volontari nell'ambito dell'obiettivo I) avranno i seguenti compiti:

- a) aiutare la persona con disabilità nelle attività quotidiane previste e programmate dentro l'Associazione;
- b) aiutare l'utente nell'adempimento delle possibili attività outdoor;
- c) sostenere gli operatori della struttura e i volontari nell'attuazione degli interventi educativi, formativi personalizzati per gli utenti e per le loro famiglie, in particolare seguirli nelle attività del laboratorio del legno.

Tali compiti e mansioni di natura generale possono essere ulteriormente declinati all'occorrenza dagli operatori e volontari coinvolti nel progetto. Misure ed attività più specifiche possono includere attività specifiche, a titolo esemplificativo: aiuto supporto nella spesa una tantum per l'acquisto di materiali o generi alimentari per condurre un'attività, assistenza nel pagamento delle utenze (luce, gas...), aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative, attività di sensibilizzazione e informazione sui problemi e sui diritti di cui gli utenti possono essere titolari.

Le attività di accompagnamento e assistenza outdoor a favore degli utenti di tipo non quotidiano, con particolare riferimento a quelle di sostegno nelle interrelazioni con gli enti pubblici e servizi comunali, saranno invece incluse come misure specifiche trasversali dell'obiettivo III).

Le attività e le azioni progettuali che coinvolgono simultaneamente più di un utente nell'erogazione di servizi simili (accompagnamento in luoghi precisi ad orari stabiliti, per

esempio) sono particolarmente incoraggiate dal progetto poiché compatibili con una maggiore efficienza del servizio erogato dall'Associazione (purché in compresenza di operatori locali) e favoriscono una maggiore socializzazione con gli utenti. Si precisa, tuttavia, che laddove il coinvolgimento di più utenti abbia natura strutturata in incontri presso altri centri, luoghi pubblici o di ritrovo sarà invece inclusa nell'obiettivo III).

**I volontari del SCU dedicheranno circa il 40% delle ore settimanali di servizio alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.**

**Obiettivo II** - Favorire la fruizione dei servizi e promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei diritti del cittadino nell'utenza

II.1) Attività di supporto nelle attività formative quotidiane

II.2) Attività di supporto per l'adempimento di pratiche amministrative (enti pubblici)

II.3) Organizzazione di eventi sul ruolo del cittadino e attività per promuovere la cittadinanza attiva

II.4) Attività di segreteria

**Descrizione ruolo ed attività dei volontari:**

L'attività di supporto nelle attività ricreative a favore di utenti con disabilità si caratterizza per alcune specificità che rendono necessario includere questo tipo di attività in una misura specifica. Innanzitutto tale attività ha un peso significativo nella divisione quotidiana delle attività per durata e ricorrenza. In secondo luogo richiede maggiore attenzione da parte dei volontari al fine di supportare l'utenza e gli operatori specializzati nel processo di stimolo cognitivo e/o fisico attraverso materiali di diversa natura, attività diversificate e approcci nuovi e originali che possono essere aggiunti a quelli più tradizionali. Con riferimento invece alle attività di supporto nell'adempimento di pratiche amministrative e nell'interazione dell'utente adulto con gli sportelli di servizi comunali si prevedono esplicitamente misure di accompagnamento a favore degli utenti che mostrano maggiori difficoltà per l'assenza di un genitore o tutore disponibile ad accompagnarli e nella comprensione o redazione di moduli prestampati, formulari e documenti. Tali attività sono chiaramente coordinate dagli operatori specializzati locali e i volontari dell'ente attuatore in Georgia al fine di superare le barriere linguistiche. Rientra in tali attività anche il sostegno nella compilazione a cura degli utenti dei formulari di gradimento del servizio ricevuto e formulari per le attività di monitoraggio e aggiornamento di dati statistici.

Si prevedono misure analoghe di accompagnamento e di facilitazione nelle comunicazioni e nei rapporti tra gli utenti ed eventuale personale tecnico incontrato. Il volontario dovrà innanzitutto accertarsi della piena comprensione da parte dell'utente dei contenuti espressi dal personale tecnico.

Nelle attività indoor il volontario deve assicurarsi, poi, che eventuali medicine da somministrare all'utente negli orari in cui è presente in Associazione vengano effettivamente somministrate entro gli orari medici stabiliti. In nessun caso il volontario può sostituirsi all'operatore specializzato.

**I volontari del SCU dedicheranno circa il 40% delle ore settimanali di servizio alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.**

**Obiettivo III** - Favorire l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti che si occupano della definizione di politiche in favore delle persone con disabilità

III.1) Predisposizione e somministrazione di formulari per gli utenti e le loro famiglie

III.2) Programma di sensibilizzazione (giornata informativa...)

III.3) Predisposizione di ricerche e/o pubblicazioni e/o documenti di sintesi redatti a cura dei volontari con il supporto degli operatori dell'Associazione

**Descrizione ruolo ed attività dei volontari:**

Durante il loro servizio, i volontari nell'ambito del progetto effettueranno rilevazioni statistiche di dati in collaborazione con il personale specializzato dell'ente attuatore e i volontari locali. Come indicato circa 100 formulari saranno somministrati agli utenti e alle loro famiglie.

Tale materiale statistico relativo al grado di informazione sulla situazione delle persone con disabilità a Tbilisi, l'accesso ai servizi, la facilità nell'accesso ai servizi, il supporto del personale di fronte ad una persona con disabilità fisica, motoria, cognitiva o psichica offrirà un quadro interessante per l'Associazione per sensibilizzare l'opinione pubblica e dare ancora più voce ai diritti dei propri utenti. Tale materiale statistico sarà in forma anonima e integrato dalle informazioni già in possesso dell'Associazione, offrendo un quadro il più realistico possibile sulla situazione delle persone con disabilità nella città di Tbilisi.

I dati raccolti in forma anonima saranno successivamente (nella seconda ed ultima parte del servizio) oggetto di un'analisi di sintesi realizzata dai volontari in collaborazione con gli operatori dell'Associazione.

I volontari, infine, durante tutto il loro periodo di servizio saranno stimolati a relazionarsi ed interagire con tutte le persone coinvolte siano esse gli operatori dell'Associazione, piuttosto che il personale tecnico delle strutture pubbliche. Laddove possibile i volontari saranno anche invitati a prendere parte alle riunioni d'equipe per programmare nell' specifico attività interne o di sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso convegni, manifestazioni, incontri pubblici, iniziative di varia natura per migliorare le conoscenze e favorire la propria crescita professionale nonché l'ampliamento della propria rete di conoscenze professionali.

Si può pensare di organizzare una giornata di sensibilizzazione dell'opinione pubblica di Tbilisi sui temi della disabilità, la difficoltà di accesso ai servizi e promuovere i manufatti in legno realizzati dall'utenza.

**I volontari del SCU dedicheranno circa il 20% delle ore settimanali di servizio alla realizzazione delle attività del presente obiettivo.**

A corollario delle attività specifiche previste per la realizzazione delle attività, si indicano sinteticamente di seguito anche le attività di formazione e valutazione previste:

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

**sistema helios**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti con vitto e alloggio : 4 volontari CON MENSA E ALLOGGIO

**sistema helios**

**MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 8 scheda progetto

Il progetto prevede la permanenza all'estero dei volontari il servizio civile per un periodo di **10 mesi**.

Il **CE.S.EVO.CA.** assicurerà i biglietti aerei Italia/Georgia di andata e ritorno per ciascun volontario, sia per la partenza iniziale che per i rientri previsti.

*Prima partenza inizio secondo mese primo rientro fine 6 mese.*

*Seconda partenza inizio 8 mese rientro definitivo fine 12 mese.*

*Per un totale di 10 mesi di permanenza effettiva in Polonia.*

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

### ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

Flessibilità oraria;

Disponibilità a spostamenti sul territorio;

Reperibilità in caso di bisogno.

Disponibilità a trasferte giornaliere o settimanali con il recupero dell'orario in eccesso effettuato.

Stesura di report mensili da inviare al referente del progetto in Italia tramite postaelettronica.

Comportamento improntato ad uno stile di vita sobrio, responsabile ed armonico rispetto al lavoro di équipe.

Rispetto delle usanze e consuetudini del paese ospitante, nonché osservanza delle regole di condotta civile.

Possibile impiego nei giorni festivi, alternanza di lavoro individuale ed in team.

Su espressa richiesta degli operatori sociali partner del progetto e con riferimento specifico alla tipologia di utenti e beneficiari diretti del progetto, si richiede durante tutto il periodo di servizio che i volontari mantengano un comportamento consono e professionale.

I volontari sono, inoltre, tenuti a rispettare i regolamenti interni dell'associazione che prevedono:

Divieto assoluto di utilizzo di qualsiasi sostanza stupefacente, droghe di qualsiasi tipologia ed in generale l'uso di sostanze il cui consumo è vietato dalle leggi della Georgia;

Divieto assoluto di consumo di alcool durante le ore di servizio presso i centri rifugio, centri diurni, sede locale dell'ente attuatore;

Rispetto assoluto degli orari e dei giorni di lavoro.

**giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios(DOVREBBERO ESSERE 6 GIORNI ) PE RUN TOTALE DI 25 ORE**

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 15 scheda progetto *Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO*

voce 16 scheda progetto *Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO*

voce 17 scheda progetto *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*): Rilascio Attestato Specifico*

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** *inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari*

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 18 scheda progetto

CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia

*Il 30% delle ore totali di formazione generale previste saranno svolte online, con modalità sincrona.*

*L'aula, sia fisica che virtuale, non supererà i 30 partecipanti.*

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 19 scheda progetto

**ITALIA:** CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia

**GEORGIA:** Tbilisi - Sede operativa: ASSISTENZA BAMBINI SORDOMUTI-ESTERO 2

voce 20 scheda progetto

La Formazione Specifica sarà effettuata in proprio con formatori dell'ente e dalla responsabile della struttura in Georgia.

La fase iniziale comporterà l'esposizione teorica e pratica dei contenuti formativi attraverso lezioni introduttive e riunioni, ma soprattutto mediante una guida alla conoscenza diretta dei servizi specifici presenti nella struttura. Dopo questa fase di formazione con apprendimento teorico-pratico, in base ai risultati raggiunti, alle conoscenze e alle attitudini dei partecipanti, verranno sperimentati gli ambiti di carattere operativo dei volontari in servizio civile con l'affiancamento degli operatori: questa fase di addestramento implica una modalità di apprendimento sul campo, che peraltro ricorrerà più volte nel corso dell'anno di servizio civile, in particolare in occasione dei momenti di valutazione.

Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal DGSCN in sede di accreditamento.

In particolare, la formazione specifica viene curata in collaborazione con gli enti attuatori del progetto ed ha come obiettivo principale il corretto inserimento del giovane volontario nel contesto sia dell'ente attuatore che del progetto specifico e mira a garantire sia i giovani in servizio civile che gli utenti del progetto.

La formazione specifica dei volontari in SCU si articola in un percorso formativo svolto entro i primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio. Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi.

voce 21 scheda progetto

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 80 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto. I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 80 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio. I moduli di formazione specifica hanno una durata in termini di ore variabile (minimo 5 - massimo 20 ore) e organizzati in una o più giornate formative di conseguenza. Lo spazio attribuito a ciascun modulo è stato ideato a seconda della sua importanza ai fini della realizzazione degli obiettivi del progetto (in relazione, in altri termini, alla percentuale del monte ore dedicato alle attività correlate alla formazione).

Si ritiene altresì necessario fornire delle competenze e delle conoscenze trasversali che possano agevolare il volontario nella ricerca futuro del lavoro arricchendone il CV e aiutarlo nella promozionee nella comunicazione delle proprie conoscenze.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

voce 1 scheda progetto

**UNIBA PER L'ESTERO 3**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

voce da 24.1 a 24.4 scheda progetto

Il livello di reddito è attestato dalla presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto.

In merito, saranno comunque attuate le seguenti iniziative di supporto:

Incontri con esperti di politiche del lavoro (minimo 3);

Incontri specifici con personale specializzato degli uffici Politiche Sociali, per informazioni relative al sostegno al reddito e le relative modalità per accedere (minimo3);

Attività specifica di informazione e documentazione, con consegna di materiali idonei alla ricerca di lavoro e finanziamenti.